

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20. — In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea. — Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOLLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO.
da 1 Settembre a 31 Dicembre 1895
L. 5.25
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

Il Papa ai sovrani cattolici
(A) ROMA, 17
S. S. il Papa, senza indirizzare ufficialmente alcuna nota ai governi esteri sulle feste del XX settembre, ha tuttavia, per mezzo del cardinale Rampolla, incaricato i Nunzi di richiamare l'attenzione dei governi cattolici sulla attuale situazione del capo della Chiesa.
S. S. poi avrebbe scritto personalmente a tutti i sovrani cattolici.

Banca d'Italia
(A) ROMA, 17
E' stata rimandata qualsiasi decisione, relativamente all'opportunità di convocare gli azionisti della Banca d'Italia, fino a che non sia uscita la sentenza della Corte di Cassazione in merito alla causa per rimborso delle azioni della Banca Romana.

Trattato italo tunisino
(A) ROMA, 17
A proposito del trattato italo-tunisino, è positivo che non c'è stata tra i gabinetti di Roma e Parigi alcuna comunicazione ufficiale, ma solamente qualche scambio di impressioni, fatto in forma confidenziale e per mezzo del nostro ambasciatore a Parigi.

L'ambasciata francese a Roma non ebbe ad occuparsi di tale questione né direttamente né indirettamente.
Il signor Billot, del resto, è stato sempre assente da Roma.

Il senatore Linati
(A) ROMA 17
Stamane è morto a Parma il senatore Filippo Linati.

IL RITORNO DEI SOVRANI

Roma, 17
I Sovrani sono arrivati alle 9,10. Furono ricevuti alla stazione da Crispi e dagli altri ministri, dalla rappresentanza del Parlamento,

dalle altre autorità e dall'alto personale di Corte. Sul piazzale della stazione erano schierate parecchie associazioni cittadine e rappresentanze delle associazioni delle provincie con bandiere e musiche. Era pure schierato un battaglione di bersaglieri per rendere gli onori militari.
Una folla immensa gremiva il piazzale e le vie adiacenti.

La Regina vestiva un semplice ma elegante abito *crème-noisette* e aveva un cappellino nero con merletto bianco. Il Re indossava una *redingote* nera.

I ministri e le autorità si inchinarono baciando la mano alla Regina, sorridente. Il Re s'intratteneva a parlare lungamente con Crispi e Villa.

Quando i Sovrani salutati dai ministri e dalle autorità uscirono dalla stazione, scoppiò un'ovazione entusiastica e prolungata. Le associazioni e la folla applaudivano e acclamavano i Sovrani, agitando i cappelli ed i fazzoletti.

I Sovrani ed il seguito salirono in carrozza scoperte di mezza gala e, per piazza Termini e via XX Settembre, seguite dalle associazioni e dal' folla lungo tutto il percorso, si recarono a Quirinale.

La città è imbandierata, animatissima. Il tempo è coperto.

Le associazioni seguirono i Sovrani fino al Quirinale nella cui piazza continuarono ad acclamare al suono della marcia reale.
I Sovrani si affacciarono al balcone a ringraziare e furono accolti con nuova entusiastica ovazione.

Rudini nell'Alta Italia

Abbiamo da Roma, 17:

Si assicura che alcuni dei maggiori dell'Opposizione costituzionale si adoperano presso l'on. Cavallotti per indurlo a rinunziare a qualsiasi nuovo attacco personale contro l'on. Crispi, e ciò per essere dimostrato esuberantemente che una simile tattica, ben lungi dall'indebolire la posizione del presidente del Consiglio, gli dà sempre maggior forza.

L'opposizione costituzionale si prefiggerebbe adunque di combattere il Gabinetto seguendo altri metodi, e cioè sul terreno delle riforme amministrative, della finanza e della politica generale.

Gli oppositori ritengono che, agendo così, avranno miglior giuoco alla Camera e potranno distaccare dalla mag-

gioranza ministeriale molti deputati, che ora stanno col Governo unicamente perchè vedevano l'Opposizione mettersi troppo a rimorchio dei radicali.

Ed è appunto per stabilire questa nuova tattica che l'on. Di Rudini ha creduto opportuno conferire in questi giorni coi suoi amici politici dell'Alta Italia.

Se ciò sia vero, lo si saprà tra pochi giorni, essendo imminente il ritorno dell'on. Di Rudini a Roma.

Crediamo che l'Opposizione non farà breccia neppure con questa tattica

LA PREPOTENZA DELLA MASSONERIA NEL CORTEO PER LA PORTA PIA

Riportiamo dalla *Stampa* «Gazzetta Piemontese», le notizie seguenti, colle considerazioni dello stesso giornale.

Oggi una Commissione di militari che parteciparono alla campagna del 1870 si recò dal sindaco Ruspoli per chiedergli il posto d'onore nel corteo che moverà il 20 alla breccia di Porta Pia.

Il Ruspoli, dopo averli fatti attendere lungamente, avrebbe risposto che il posto d'onore era riservato alla Massoneria. I delegati partirono indignatissimi.

Noi stentiamo assolutamente a prestar fede ad una simile notizia, e aspettiamo una pronta e recisa smentita.

Oh che ci ha a che fare la Massoneria al posto d'onore? E forse il signor Lemmi che ha aperto la breccia? E questo negoziante di tabacchi e sfruttatore dell'Italia nuova che ha guidata la spedizione?

Ma la festa del 20 Settembre ha proprio da essere il monopolio di una setta segreta, piuttosto che la solennità di 30 milioni d'italiani?

E si vuol dunque inasprire con ogni sorta di violenze il dissidio già spuntato, quando si seppe che il Governo nell'accettare in Parlamento la solennità nuova s'era fatto trascinare dalla Massoneria?

Se è vera la notizia, questa sarebbe da parte della Massoneria una prepotenza odiosa, da parte del sindaco Ruspoli una vergognosa dedizione. Come? Ai soldati che offrono la loro vita per la liberazione di Roma e l'unità d'Italia togliere il posto d'onore che loro spetta per darlo a un trafficante che dall'unità italiana non seppe che cavar vantaggi per sé e i suoi?

Ma il sentimento pubblico italiano si rivolterebbe a queste enormezze. E noi vogliamo credere che queste non siano che invenzioni e frottole di avversari.

I CONGRESSI

Roma 17

Il IV Congresso della «Dante Alighieri»
Stamane alle ore 11 in Campidoglio nella sala degli Orzi e Curiazii si è inaugurato il IV Congresso annuale della Società «Dante Alighieri» sotto la presidenza dell'onorevole Bonghi.

Intervenne il Sindaco Ruspoli che ebbe il posto d'onore al banco della presidenza.
Vi assistettero circa 400 membri della Società fra cui alcuni deputati e moltissime signore.

Fu letta una lettera dell'on. Baccelli colla quale si scusava che ragioni di Stato gli impedissero di intervenire all'inaugurazione del Congresso.

Ruspoli diede il benvenuto ai congressisti ringraziandoli di avere scelto Roma e questi giorni, per tenere il Congresso che ha così importantissimi fini. (*Applausi*).

Poesia Bonghi pronunciò un breve ed applaudito discorso sugli scopi della Società Dante Alighieri che si risolvono nel mantenere vivi la lingua e i sentimenti di italianità all'estero.

Indi si è proceduto alla definitiva costituzione del seggio della presidenza.

Furono eletti all'unanimità: *presidente* Bonghi, *Vice-presidenti* Clarice Tartuferi (presidentessa del comitato delle signore di Napoli), Nathau, Gianturco, Ballori, Palma; *Segretari* Galanti, Corri, Tolomei e Morpurgo.

I congressisti si riunirono alle ore 16 alla Università per incominciare i loro lavori.

Il secondo Congresso dei Parrucchieri
Stamane pure si è inaugurato, con applauditi discorsi, il secondo Congresso dei parrucchieri sotto la presidenza di Stefano Rosso presidente della Federazione italiana dei parrucchieri in Torino.

Una cinquantina di associazioni sono rappresentate al Congresso.

L'Inaugurazione della Mostra di belle arti

I Sovrani, il Principe di Napoli arrivato oggi steso da Napoli, e il loro seguito si recarono alle ore 15 ad inaugurare la Esposizione di belle arti.

Il Re vestiva in borghese dando il braccio alla Regina.

Questa indossava una toletta splendida, un cappellino tutto rose-cremis con penna di struzzo, una veste in *fallie* rosa pallido con un largo *tablier* di pizzi antichi; un penda-glio di pizzo bianco legato con un cordone di

seta alla cintola ed un ombrellino completavano la toletta reale.

Al palazzo furono ricevuti all'ingresso da Farini, Villa, Baccelli, Costantini, dal prefetto, dal sindaco e da numerosissimi invitati che applaudirono ai Sovrani e al Principe di Napoli.

I Sovrani s'intrattenero un'ora e mezzo, visitando tutte le sale di pittura e di scultura.

Alla loro entrata ed alla uscita una grande folla si accalcava nelle vicinanze del palazzo della Esposizione ed acclamò i Sovrani entusiasticamente.

TORINO E IL XX SETTEMBRE

Deliberazione presa dalla Giunta

Il sindaco comunica come per la ricorrenza della festa nazionale del XX settembre abbia dato le disposizioni opportune per l'illuminazione del palazzo municipale e per l'esposizione della bandiera a termini della deliberazione consigliare 28 novembre 1894.

Aggiunge come ebbe dal comandante del presidio la gentile offerta delle due bande militari che con quella del municipio rallegreranno in tal sera la città.

In quel giorno memorabile, caro a tutti gli Italiani, egli è d'avviso che un proclama del sindaco alla cittadinanza sia pure cosa opportuna: nell'intento di affermare solennemente ed ufficialmente i sensi di italianità che distinguono sempre Torino fra tutte le altre città sorelle.

Ugualmente torneranno opportune espressioni di augurio e di omaggio alla Maestà di Re Umberto, che è il più alto e più sincero simbolo dell'unità e della grandezza della Patria.

Invitato dal sindaco di Roma per il congresso dei sindaci italiani, egli si fece premura di aderire; spiega come avute le necessarie informazioni dai colleghi delle altre città egli creda opportuno di intervenire senza seguito di valletti.

Assente quindi da Torino, il giorno 20 non potrà intervenire come sarebbe suo vivo desiderio, allo scoprimento della lapide in palazzo Carignano commemorativa della proclamazione di Roma a capitale d'Italia, fatta da Camillo Cavour nel Parlamento Subalpino.

Ritiene che sarebbe conveniente che a tale solennità intervenissero l'assessore anziano Fontana con una rappresentanza della Giunta. Ugualmente per la lapide che si scoprirà pure in tal giorno per ricordare la dimora di Quintino Sella in questa città.

Fontana, assessore anziano, esterna il suo più vivo compiacimento per i sensi espressi dal sindaco e presenta coi Colleghi della Giunta il seguente ordine del giorno:

«La Giunta
«Udite le comunicazioni del sindaco affer-

Appendice

Num. 39

1870

Dal *Giornale di Padova* 18-19 settem. 1870

Notizie Italiane

Firenze, 17.

(*Gazzetta Ufficiale*). — Dispacci da Civitavecchia recano che iersera si festeggiò l'ingresso delle truppe italiane con illuminazione e musiche.

La divisione Angioletti marciò da Velletri verso Roma.

La stessa *Gazzetta* ha da Monterotondo, 17: Oggi a mezzodi il conte Arnim recavasi al quartier generale per fare personali uffici presso il generale Cadorna e conoscere quali fossero gli intendimenti di lui, dichiarando che l'elemento militare era padrone della situazione in Roma e quindi inevitabile la resistenza.

Cadorna rispondevagli non avere altri intendimenti che quelli manifestati dal governo del Re, e dal canto suo aver usato maggiore longanimità ed ogni possibile riguardo, non dover infine dissimulare, di fronte specialmente della

non veniente risposta fatta alla missione, della quale era stato incaricato il gen. Carchidio, che non poteva più esitare a por fine alla prepotenza delle truppe straniere, le quali imponevansi alla città ed alla volontà del Papa.

Il conte Arnim chiese ventiquattro ore di dilazione per fare un nuovo passo verso il Papa.

Cadorna acconsentì, promettendo in questo periodo di tempo che non avrebbe fatto operazioni decisive.

Arnim ritornerà domani al campo.

Le truppe continuano i loro movimenti intorno a Roma.

Frosinone, 18
La città rese omaggio al Re d'Italia, e ringraziò vivamente il ministero per la risoluzione presa di far entrare le truppe nel territorio romano e per compiere l'unità nazionale, che fu sempre il suo voto.

Perugia, 18
La popolazione della Valle è animatissima; a Tivoli si è costituito un governo provvisorio.

Cuneo, 18
L'ingresso delle truppe nel territorio romano fu festeggiato con evviva all'unità italiana, a Roma capitale ed al Re in Campidoglio.

Firenze, 18
I Consigli provinciali di moltissime città italiane fecero plauso al governo per l'occupazione del territorio romano, felicitando il Re Vittorio Emanuele e facendo voti per il sollecito compimento del programma nazionale con Roma capitale.

Firenze, 18
Le truppe sono entrate a Velletri il giorno 16 alle ore 2, e furono accolte con immenso entusiasmo.

La divisione Angioletti passò ieri per Velletri e fermossi a Genzano. - Oggi parte per Roma.

Il quarto corpo è sulla sinistra del Tevere, oggi (18) passa il Teverone per portarsi sotto Roma dalla parte di Porta Salara.

Bixio da Palo si dirige verso Roma.

Parigi, 17
Un dispaccio da Ablon annunzia che il nemico cominciò a passare il ponte presso Villeneuve.

Un altro dispaccio da Provins in data 16, annunzia che il principe Alberto collo Stato Maggiore e 2000 uomini di cavalleria ed una batteria, giunse il giorno precedente, e ripartì iermattina per Nangis.

Fecero requisire 18 individui vesti da contadini francesi, e senza dubbio per travestire le spie.

Courtaron, Courchamp ed altri villaggi sono rovinati dalle forti requisizioni.

ore 5.20 pom.
Notizie ufficiali pervenute da Tours recano che tutto il servizio fu sospeso sulla linea del Nord fra Parigi-Chantilly, linea d'Orleans.
La via è tagliata dal cannoneggiamento tra Ablon ed Athy; il nemico tirò contro i treni, i prussiani incendiarono ieri le stazioni di Athy e Mons e riuscirono a passar la Senna con 50 cannoni.

Il nemico è segnalato in diversi punti, specialmente a Villiers, Cotteratz, Nauteuil.
La cavalleria blocca Soisson.

Un dispaccio del sotto-prefetto di Belfort del 16 sera annunzia che il nemico occupò Malthouse e Cenay, e sembra che cerchi una nuova strada per avanzarsi sopra Parigi.

Altre informazioni dicono che l'avanguardia subì un grave scacco tra Mulhouse e Colmar.

Notizie da Metz in data di ieri dicono che gli ultimi combattimenti dati da Bazaine a Servigny e Notteville furono favorevoli alla nostra armata.

La stato sanitario di essa è eccellente. Le provvigioni di Metz sono ancora abbondanti

NOTIZIE DELLA GUERRA

Parigi, 17
Un dispaccio d'Ablon segnala un grande movimento di truppe prussiane verso le alture di Villeneuve.

Tours, 18
Dappertutto continuano i preparativi e gli armamenti.

A Tours e nei dintorni trovansi 25.000 uomini armati.
I volontari partiranno oggi da Tours dirigendosi verso il Nord.
Viaggiatori provenienti da Parigi, arrivati oggi a Tours, dicono che i boschi di Clamaro e Mendon sono occupati da 80.000 francesi comandati dal generale Ducrot.

Ieri dinanzi a Tiry impegnò un combattimento fra prussiani e tre reggimenti di linea, alcuni battaglioni della guardia mobile ed una batteria d'artiglieria.

L'Electeur Libre dice che una brigata prussiana, sotto gli ordini di Vogel Falkenstein, trovasi a Villeneuve Saint Georges.

Il Gaulois dice: 15.000 uomini dell'armata di Vinoy fecero ieri una ricognizione sopra Creteil, ove sembra esservi 30.000 prussiani.

Dopo breve combattimento ebbero 15 morti e 30 feriti.

I prussiani perdettero assai di più. Il cannoneggiamento durò due ore. Alcuni colpi di cannone furono intesi pure verso i forti Tory e Charenton.

Un telegramma ufficiale da Nheuchateau, 17, dice: Iersera fu trovato un pallone contenente notizie autentiche da Metz con 5000 lettere di ufficiali, datate da Metz, 16.

Le lettere dicono: «Dopo la battaglia di Gravelotte siamo accerchiati. Abbiamo provvigioni abbondanti.

L'armata di Bazaine fu vittoriosa il 14, 16 e 18 agosto.

Nel fatto del 31 agosto ebbero un successo completo e non è finito; quando verrà il momento faremo tornare nell'armata lo stesso entusiasmo che aveva quando lasciò Parigi. È il secondo pallone che tentiamo di farvi pervenire.
Nessun combattimento dopo il 1° settembre.»

«manti i sentimenti d'Italianità che sempre animarono il Municipio e la popolazione torinese»;
«Ne approva con plauso le disposizioni»;
«Lo accompagna coi suoi voti nella capitale del Regno e si associa alla commemorazione del giorno nel quale colla riunione di Roma al Regno d'Italia veniva compiuta l'unità della patria italiana.»
Il sindaco ringrazia e lo mette ai voti. L'ordine del giorno viene approvato all'unanimità, meno tre astenuti.
(Dal Nuovo Giornale)

CRONACA DELL'ESTERO

Trieste

Il cambiamento ministeriale austriaco non desta qui alcuna curiosità, essendosi certi che l'elemento italiano continuerà ad essere perseguitato tanto qui che nell'Istria e nella Dalmazia.

Lo scioglimento del Consiglio municipale di Trieste era preveduto da molto tempo.

Il governo naturalmente farà anche questa volta grandi sforzi per aumentare il numero dei consiglieri austriacanti nel nuovo consiglio.

Germania

Si assicura che l'Imperatore di Germania manderà il 20 settembre un telegramma di felicitazione al Re d'Italia.

Francia

Qui si dà molta importanza al prossimo arrivo a Contrezeville del cancelliere russo, il principe Lobanoff.

Si assicura anzi che il ministro francese degli esteri avrà con lui un abboccamento.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 17. — Faure invitò Lobanoff a soggiornare a Contrezeville e ad assistere alla rivista di Mirecourt terminate le manovre dell'esercito francese. Lobanoff accettò l'invito; si reccherà a Mirecourt con Hanotaux.

BORDEAUX, 17. — Il congresso internazionale della stampa ha deciso di nominare una commissione di sei membri per fare le pratiche opportune, onde ottenere la riduzione delle tasse telegrafiche internazionali a favore della stampa. Un delegato italiano propose l'istituzione di una cassa pensieri per i giornalisti di tutti gli Stati.

LONDRA, 17. — Questa notte alle due, durante la traversata da Leyth a Londra, un incendio, che assunse in breve spaventevoli dimensioni, scoppiò a bordo del piroscafo Iona. Mercè il coraggio ed il sangue freddo del capitano e dell'equipaggio, si poterono salvare quasi tutte le persone: cinque donne però ed un fanciullo perirono miseramente tra le fiamme. A bordo v'erano più di 500 passeggeri.

BRUXELLES, 17. — Il Courrier de Bruxelles annunzia: «Il seguente avviso venne affisso alle chiese della capitale: al 20 settembre l'Italia festeggia il 25° anniversario della presa di Roma. Da quel tempo il santo padre ha perduto il potere temporale e ha dovuto rinchiusarsi in Vaticano; perciò il cardinale arcivescovo desidera che il giorno di domenica sia per tutta la diocesi un giorno di espiazione e di preghiera.»

MESSICO, 17. — Si è aperto il congresso. Il discorso del presidente Diaz constata, lo sviluppo crescente della ricchezza nazionale e che le entrate sono buone. Le risorse bastano per far fronte a tutte le esigenze di bilancio. Procedono bene la liquidazione dell'antico debito, la conversione del debito fluttuante e la unificazione delle obbligazioni ferroviarie. Diaz constata che le relazioni, colle potenze continuano ad essere eccellenti. Conchiude enumerando i miglioramenti realizzati nello stato.

Una sconvenienza

(DALLA Gazzetta dell'Emilia)

Non abbiamo bisogno di ripetere la nostra opinione intorno alla opportunità ed alla misura della amnistia che si parla di concedere nuovamente ai condannati dai tribunali militari in occasione del 25° anniversario del 20 settembre.

Sia ben venuta la amnistia per i trascinati e gli illusi. Ma né sfacco sentimentalismo, né vantoso desiderio di popolarità ci faranno mai tacere il nostro pensiero il quale è questo: che il concedere completa amnistia per i capi delle agitazioni di Sicilia e di Lunigiana sarebbe impolitico atto di debolezza, e più che altro un atto contrario all'equità ed alla giustizia.

Si dice che l'ultimo discorso della Corona prometteva un atto di clemenza; ma non ne determinava la portata, non ne stabiliva il tempo e non diceva che la Corona avrebbe perdonato anche quando le dimostrazioni dei partiti sovversivi avessero confermato in essi il proposito di turbare la quiete pubblica.

Se l'atto di clemenza promesso non ha potuto ancora liberare dal carcere tanti poveri diavoli, egli è perché vi è, anche nei partiti sovversivi, una aristocrazia, la quale pensa, prima di tutto a sé stessa; nelle file del partito socialista rivoluzionario, i promotori delle agitazioni lascierebbero tranquillamente ri-

manere in prigione tutti gli altri condannati, pur di vedere messi in libertà quei sette od otto, sui quali essi fondano le loro speranze avvenire.

La sola considerazione di questo fatto deve necessariamente dissuadere il governo da qualunque idea di amnistia completa, la quale — lo ripetiamo — sarebbe evidentemente inopportuna ed ingiusta.

Il governo non ha diritto di essere generoso quando la di lui generosità può offendere la giustizia e mettere nuovamente in pericolo l'ordine e la sicurezza dello Stato.

Il governo non deve lasciarsi prendere la mano dalla agitazione che si vorrebbe creare in favore dell'amnistia completa e deve fermamente sostenere le proprie convinzioni, far rispettare le proprie decisioni, se non vuol andare incontro al pericolo di veder compromessa ogni sua autorità.

La ferma che prende questa agitazione in favore dell'amnistia è tale del resto da disgustare chiunque potesse anche sentirsi trascinato ad un mal concepito sentimento di compassione.

Non parliamo della opportunità di alcune deliberazioni prese a riguardo della amnistia, né della incompetenza dei corpi deliberanti: parliamo di vera e propria sconvenienza nella sostanza del deliberato.

È una sconvenienza invocare che si aprano le carceri ai condannati dai tribunali militari in occasione del 25° anniversario del 20 settembre 1870!

Questa data memorabile è quella del giorno in cui, con il volere ed il concorso di tutti gli itagliani amanti della patria e di tutti i partiti costituzionali, si poté dire fatta e compiuta l'unità della patria!

È sconvenienza — lo ripetiamo — che si voglia, proprio nell'anniversario di questo giorno quasi glorificare chi si è adoperato soltanto a disfare quella unità conseguita a prezzo di sangue e di sacrifici!!

Avevamo già scritto quanto è stampato qui sopra, quando un telegramma di Roma è venuto a dirci:

«Si assicura che associazioni radicali romane hanno deliberato di promuovere agitazioni e dimostrazioni qualora la amnistia che sarà concessa in occasione del 20 settembre fosse incompleta.

La questura prese già le necessarie precauzioni.»

Ottimamente i radicali dunque, per l'amnistia guasteranno le feste nazionali che gli stessi temporalisti si sono proposti di non turbare! Non ne siamo sorpresi; ed è bene che fin d'ora si sappia su quale partito deve ricadere la responsabilità dei disordini che potranno avvenire.

LOTTERIA DI ANAGNI

Vedi quarta pagina

CRONACA DELLA PROVINCIA

PER IL XX SETTEMBRE

(Nostra corrispondenza particolare)

Correzola, 16 — Questo Consiglio Comunale con voti unanimi ha oggi deliberato di partecipare alle feste del 25° anniversario della restituzione di Roma a sé stessa ed all'Italia, nel modo seguente:

1° di offrire una pergamena a S. M. il Re;

2° di pregare S. E. il Sottosegretario di Stato per i Lavori Pubblici Romanin Iacur comm. Leone Deputato del Collegio, a rappresentare il Comune alle feste che si daranno in Roma;

3° di inviare 25 lire alla Direzione Provinciale di Padova per la Gara Generale di Tiro a segno che avrà luogo in Roma;

4° di accordare 150 lire alla locale Congregazione di Carità, da distribuirsi nel giorno 20 settembre alle famiglie più povere del Comune in quote non inferiori a lire 5 ciascuna;

5° di esporre nel giorno 20 settembre la bandiera al Municipio.

Tale deliberazione, che palesa i sentimenti patriottici di questo Consiglio Comunale, è degna del massimo encomio, che noi tributiamo di cuore.

Campodarsego, 16. — Il Consiglio Comunale, per solennizzare la festa del XX Settembre, deliberò a unanimità quanto segue: pregare l'onorev. Deputato del Collegio di rappresentare il Comune alle feste in Roma;

elargire lire 50 alla Congregazione di Carità da distribuirsi ai poveri nella fausta giornata;

concorrere con lire 20 per la gara del tiro a segno e con altre lire 20 per la erezione della colonna commemorativa da innalzarsi alla breccia di porta Pia;

spedire tre telegrammi: a S. M. il Re, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Sindaco di Roma.

S. Giustina in Colle, 16. — Per la commemorazione del XX Settembre, la Giunta

Municipale propose di prendervi parte in questo modo: spedire in quel giorno un telegramma a S. M. il Re; incaricare il Deputato del Collegio di rappresentare a Roma il Comune, e nel contempo elargire lire 30 ai poveri.

All'adunanza del 12 si trovarono presenti il Sindaco, un Assessore ed il Segretario, mentre due Assessori, autori anch'essi della proposta, sul più bello brillarono per la loro assenza.

Indetta una seconda adunanza, si poterono riunire ben 16 consiglieri; ma la proposta della Giunta venne respinta con nove voti contrari, contro sette favorevoli.

Il Sindaco e l'assessore Custozza diedero *ipso facto* le loro dimissioni.

Grantorto, 16. In seduta di questo Consiglio Comunale fu fatta la proposta di festeggiare la data del XX Settembre e ciò ad iniziativa specialmentè del Sindaco sig. Francesco Giaretta. La proposta venne respinta, ragioni per cui la Giunta Municipale credette opportuno di dimettersi.

Nella stessa seduta si doveva nominare il Soprintendente scolastico, ed il Consiglio, in otta alle prescrizioni dell'art. 31 del vigente Regolamento sull'istruzione elementare, eleggeva il Parroco locale, non ostante le chiare spiegazioni date dal Sindaco sulla invalidità della nomina.

I liberali-moderati sono impressionati per quanto è avvenuto. Si prevede che il partito clericale avrà la maggioranza nella prossima elezione della Giunta.

Piombino-Dese 16. — Questa Giunta Municipale in seduta 9 corr. per solennizzare il 25° anniversario della annessione di Roma all'Italia deliberò di erogare L.15 per la gara nazionale del tiro a segno in Roma e di elargire lire 100 (cento) alla locale Congregazione di Carità per essere distribuite in quel giorno - 20 settembre - a malati poveri.

Rubano 16. — Il nostro corrispondente da Rubano ci scrive in data 16 settembre:

Si è riunito ieri il Consiglio Comunale ed a maggioranza di voti (8 su 9) fu deciso di festeggiare il 25° anniversario dell'entrata delle truppe italiane in Roma.

L'ordine del giorno votato fu il seguente: Incaricare il Deputato del Collegio a rappresentare il Comune nelle feste di Roma.

Esporre la bandiera nazionale nella sede Municipale e di dar vacanza nel giorno 20 settembre agli impiegati municipali.

Erogare lire 60 agli ammalati poveri del comune, incaricando della distribuzione la locale Congregazione di Carità.

Bicciolletti 1. Usate il Ferro China Bistoni

Cittadella 16. (NULLIUS) — Il Municipio custode di 42 monture. — È notevole un caso veramente strano ed eccezionale.

Nella sala del vecchio Stabilimento Scolastico stanno 42 monture, già usate dai componenti della disciolta Banda.

Di chi sono? Chi le possiede? Come sono andate a finire là? Nessuno sa rispondere e par che nessuno voglia esserne proprietario.

Si sa solo che il f. di Sindaco si compiace di mandar chiamare di tratto in tratto il sarto-mercato, che le ha vendute, perchè le faccia pulire - e frattanto questo sistema perdura da quattro anni con danno e consumo delle stesse monture.

È insomma una farsa da ridere, prodotta non si sa da chi, mentre è pacifico e notorio che il sarto-venditore, per quanto faccia, non è capace di trovare le persone che siano disposte a pagare il residuo importo di quanto egli ha effettivamente venduto e consegnato.

In questi giorni innanzi al Tribunale di Padova si è discussa la causa del creditore; ma dalla parte convenuta si è con molto studio e cura svolta la eccezione «che un sarto non è commerciante e che debbono maturarsi gli incombenti.»

Meno male che il Tribunale incominciò ad abbreviare la via, ordinando l'assunzione delle prove proposte dall'attor.

È una questione piccola, ma che nel nostro paese desta qualche interesse e molta curiosità, attesa la strana giacenza delle monture in locale comunale.

Arquà Petrarca 16. — Il Municipio di Padova con lodevole pensiero dispone che venissero ripuliti gli affreschi nella Casa del Petrarca, riferentesi alle illustrazioni sceniche del cauzoniere.

Chi attende a questo lavoro, da oltre un paio di settimane, è il prof. Papafava, pittore rinomato in Padova, il quale alla precisione del lavoro sa accoppiare la delicatezza e il buon gusto necessari a non turbare la verità dei dipinti, conservandoli per contrario nello stile e nella eleganza e pregio che meritano.

Abbiamo avuto occasione di vedere i lavori ripuliti, e ce ne compiaciamo col l'egregio prof. Papafava per l'operazione felicemente condotta a termine e per la riescita armonia delle luci e delle linee.

Merita un bravo cuore anche l'egregio Segretario Comunale sig. Lorenzo Sartori, che con amoroso zelo per il prezioso monumento che egli ha incarico di custodire, diresse l'operazione, mettendosi a disposizione del pittore che eseguì i lavori.

Vigodarzere 16. — Sagre e divertimenti.

Siamo nella splendida stagione in cui la campagna è al colmo delle sue attrattive.

Difatti in tutti i giorni di festa ricorrono le annuali sagre e si danno variati trattenimenti, di modo che la sola difficoltà sta nella scelta, essendovi ovunque di bello e di divertente.

Liglio al mio dovere di corrispondente, ieri ho dovuto metter a prova la mia attività e così pure i miei garretti che d'ora innanzi con superbia potrà chiamare d'acciaio.

Ho voluto assistere alla sagra di Tavo ed agli spettacoli di Ponte di Vigodarzere dati a scopo di Beneficenza, provando un crescendo di compiacenza e di soddisfazione.

A Tavo pochi trattenimenti ma in compenso molta allegria; a Vigodarzere tutto ben disposto a merito d'un comitato costituito da egregi signori e simpatici giovanotti coadiuvati da gentili signore e signorine.

È risaputo che laddove fa capolino la rappresentanza del bel sesso tutto riesce a meraviglia.

Musica, balli, pesca, fuochi e tant'altro di divertente attirarono gran quantità di spettatori i quali passarono alcune ore felici scordando le tetraggini della vita.

In mezzo a quella folla gaia e multiforme spiccavano tanti bei visini che pur volendolo non si poteva a meno di farne nota speciale.

CAPSULE SANTAL SALOLÉ EMERY

Vedi quarta pagina

A RUBANO

Il paese in fermento

Rubano è stato finora uno dei pochi paesi della nostra provincia che fecero poco o nulla parlare di sé. Per delle cause che si potrebbero chiamare di lievissima importanza, anzi per gli effetti di provvedimenti imposti dalla buona amministrazione e dalla cura degli interessi della popolazione, questa poco mancò non provocasse seri disordini con azioni di cieca violenza e di irragionevole reazione.

In seduta del Consiglio

L'altro di il Consiglio Comunale composto di 15 membri dovea radunarsi in seduta per deliberare su questioni urgenti.

Fino dalle nove del mattino l'aula delle sedute fu invasa da una folla tumultuante e minacciosa, tanto che la Giunta chiamò alcuni carabinieri per il mantenimento dell'ordine.

In principio di seduta, quando entrò il segretario signor Rampin Giuseppe, fu un urlo di protesta dei paesani, i quali affermavano, in modo poco cortese, ma molto significativo, il loro malcontento verso il funzionario del quale esigevano la immediata destituzione.

Per iscongiorare un possibile conflitto fra i dimostranti e la folla, visto che dopo qualche ora il fermento continuava anzi accentuavasi sempre più, fu allontanato il segretario e sospeso dal servizio.

Quest'ira era provocata, dicesi, dalla voce sparsa di atti immorali verso ragazze del paese.

Dalla scrupolosa inchiesta fatta da un nostro redattore inviato sul posto, ci risulta chiaro evidente trattarsi più che altro d'una macchina montata per un malinteso della tranquilla e mite popolazione.

Il retroscena

Da parecchi anni insegnava nelle scuole municipali del paese un maestro, che, alla attuazione degli ultimi programmi didattici venne patentemente riconosciuto impari alla missione affidatagli.

L'insegnante inoltre era dedito al vino, per cui accentuavasi ancor più la sua incapacità. Egli era però tollerato, perchè, conoscendolo sprovvisto di regolare diploma la Giunta cessata sapeva che una volta licenziato non si rioccuperebbe facilmente.

I nuovi assessori attualmente in carica preoccupati di vedere affidata l'educazione dei giovinetti ad un individuo senza autorità, perchè si rendeva zimbello dei birichini ubbriacandosi, e perchè non possedeva l'istruzione necessaria all'ufficio d'insegnante rurale, pensò di provvedere.

Il maestro fu invitato ad andarsene; ma egli domandò in grazia che il licenziamento non avvenisse da parte della Giunta, bensì che si attendesse il nuovo anno scolastico, che allora si sarebbe dimesso da sé.

Ottenuta questa concessione quell'insegnante si rifiutò di dimettersi all'epoca convenuta cioè quest'anno; e la Giunta si trovava, per la propria bonarietà, di doverlo subire non solo per un altro anno, ma per sempre inquantochè, con la narrata gherminella il maestro aveva fatto spirare il sessennio dopo il quale non potevasi più licenziarlo.

La Giunta, indignata di questa manovra, che sorprese la sua buona fede, ricorse al ministro della Pubblica Istruzione, il quale autorizzò il licenziamento del maestro perchè sprovvisto di diploma e perchè dedito al liquore ed al vino.

Vistosì senza pane, il maestro, ritenendo di dover la sua disgrazia al segretario, fece propaganda contro il medesimo, cercando d'insospirare una corrente d'antipatia, che già esisteva.

A rendere più difficile la posizione di questo segretario, giunse la comunicazione, un mese fa circa, dall'aggiunto municipale di Brentelle - signor Ravenna G. B. - che a Rubano dovevano trovarsi parecchi cani che avevano avuto contatto con una cagna idrofoba.

In seguito a questa comunicazione venne una ordinanza del prosindaco signor Riccardo Marchiori per la immediata uccisione dei cani in parola.

Il segretario quindi dovette recarsi coi carabinieri alle singole case per la esecuzione della deliberazione sindacale.

Da qui nuovo inasprimento della situazione. Inasprimento che ebbe il suo epilogo nella scenate dell'altro ieri.

Il segretario però è tranquillissimo, malgrado la grave accusa delle famiglie delle ragazze dalle quali furono avanzate querelle, poichè egli afferma che, se sollevò in paese una corrente di antipatia, lo fece per l'adempimento del proprio dovere, ed assicura che si trova pronto ad affrontare serenamente il giudizio dei tribunali per quanto riguarda le accuse di atti immorali, trattandosi, egli dice, di scherzi innocentissimi con la pubblicità dei quali è certo di sgonfiare questo enorme pallone.

Ripetiamo che queste sono le voci raccolte dalla maggioranza dei paesani dal nostro reporter, e sulla consistenza delle quali non intendiamo assumere alcuna responsabilità.

CRONACA DELLA CITTA

XX Settembre

Riceviamo all'ultima ora questo manifesto:

Cittadini,

Voilà ormai il quinto lustro, dacchè l'Italia, forte e sicura di sé, fece della sua Roma la Capitale anche di fatto del nuovo Regno.

Tenace e mirabile concordia di pensatori, di statisti e di uomini d'azione; sangue di martiri illustri, volere di popolo, cuore e fede di Re, prepararono e compirono il sommo evento.

Un fremito di gioia percorse allora tutta quanta l'Italia, e sentimenti di sincera armonia, di commovente fratellanza inebbrarono gli animi così, da lasciarne ai presenti indelebile memoria.

Cittadini,

Roma celebra oggi le sue nozze d'argento, ed alla sua festa prendono parte quanti italiani, hanno quale supremo pensiero l'unità della patria. Festeggiamo dunque anche noi questo giorno solenne, mostriamo a tutti che Padova nostra non è seconda ad alcuno nell'amore del paese e nel culto delle memorie.

Cittadini,

Due frasi, ormai celebri, ricorrono alla nostra memoria in tal di: «Ci siamo e ci resteremo» — «Roma conquista intangibile». Quelle parole di re, mentre ci assicurano pienamente degli immutabili destini e di Roma e d'Italia, ci stringono sempre più con vincoli di riconoscenza e di affetto alla Dinastia la più popolare del mondo.

Al ricordo del grande avvenimento associamo un tributo di reverente omaggio alla memoria del Re Galantuomo, dei ristoratori della Patria, dei martiri nostri, ed alle grida di esultanza univoco un evviva al nostro Re ed alla Famiglia Reale

Padova, dalla Residenza Municipale,

17 Settembre 1895:

IL SINDACO

EMILIANO BARBARO

X

La Presidenza della Società M. S. fra Parrocchieri invita i Soci a riunirsi Venerdì 20 corr. alle ore 14 nella Sede Sociale sita in Via Fabbri, onde levare la Bandiera e recarsi a far parte del Corteo che andrà a deporre corone ai monumenti dei fattori d'Italia.

Gli Studenti e il XX Settembre.

Sappiamo che il Rettore dell'Università di Padova ha concesso agli studenti che prendevano parte al Corteo del XX Settembre, il Gonfalone della R. Università.

Trattandosi di un gonfalone di pregiato valore il Rettore si riserva di revocare la concessione in caso di cattivo tempo.

Gli studenti dovranno portare il tradizionale berretto universitario.

Piano particolareggiato delle cerimonie divise per la celebrazione del XXV° anniversario del 20 Settembre 1870.

Come di solito, lo abbiamo ricevuto troppo tardi per essere pubblicato nel numero d'oggi. Lo stesso dicasi per la 7ª nota delle sottoscrizioni per le feste.

Raccomandiamo vivamente a tutte quelle persone che ci mandano scritti da pubblicare di volerceli far pervenire il più sollecitamente possibile.

L'on. Di Rudini.
Questa notte è passato dalla nostra Stazione S. E. il marchese Di Rudini ex Presidente del Consiglio dei Ministri assieme al deputato conte Papadopoli diretti a Roma.

Legato Pratense.
La Deputazione Provinciale di Padova ha pubblicato il seguente avviso:
È aperto il concorso a tutto 7 Ottobre p. v. ad una borsa di studio dell'opera pia Legato Pratense a favore di uno studente presso la locale R. Università con effetto dall'anno scolastico 1895-96.

Le istanze in carta bollata da centesimi 60 dovranno essere corredate dai documenti che comprovino
a) di aver tenuta sempre una condotta moralmente irreprensibile;
b) di aver atteso agli studi con diligenza e profitto, specie negli ultimi anni;
c) di essere già iscritto, oppure di essere abilitato a conseguire l'iscrizione, ad una o ad altra Facoltà della R. Università di Padova;
d) di appartenere per nascita, ovvero da oltre 10 anni per domicilio e residenza alla Provincia di Padova;

e) di essere sprovvisto di sufficienti mezzi a percorrere la carriera degli studi.
Il beneficio del sussidio, nell'importo che sarà di anno in anno fissato, durerà il numero degli anni occorrenti al compimento degli studi relativi alla Facoltà cui l'investito sarà dedicato, a meno che per sopravvenuti motivi contemplati dallo Statuto non decada dal beneficio stesso.
Il pagamento del sussidio, verrà eseguito per una metà al principio dell'anno scolastico dietro prova dell'avvenuta regolare iscrizione per l'altra metà al principio del secondo semestre verso presentazione del certificato di frequenza, diligenza e profitto.

A parità di condizioni sarà preferito quel giovane che sia inoltrato negli studi universitari.
Chi ha compiuto gli studi di una Facoltà non può essere ammesso al beneficio della borsa di studio.
Tutto per norma degli interessati.

Istituto Tecnico.
Sappiamo che con Circolare n. 152 di quest'Istituto Tecnico furono avvisati i signori professori ed alunni che si trovano presenti a Padova a voler partecipare il giorno 20 corrente alla passeggiata che avrà luogo on-festeggiare l'entrata delle truppe italiane a Roma.

A tale uopo questo R. Istituto Tecnico si è rivolto al Comitato cittadino per detta festa.

Scuola di canto.
La Presidenza della veneranda Arca di S. Antonio ha aperto da oggi a tutto 20 ottobre il corso corrente le iscrizioni alla Scuola di canto presso la Cappella musicale della Basilica.

Le iscrizioni si ricevono per le due sezioni (ulti e fanciulli) presso l'Ufficio della Presidenza, in Piazzale del Santo, dalle ore 10 alle 15 di ogni giorno feriale.
Occorre sostenere un esame di ammissione e presentare i documenti voluti.

Concorso.
Municipio di Bologna avvisa che a quel Municipio è aperto un concorso ai posti di professore di composizione, di canto, e di tabacco.
Gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione del Liceo Rossini di Bologna ed avranno come del concorso.

Beneficenza.
Il Consiglio degli Asili Infantili di Carità ha riconosciuto alla memoria del suo benefattore D. Antonio Polo per il legato di L. 250 disposto a favore dell'O. P. e pubblico ringraziamento all'egregio prof. Giulio Alessio che nella sua qualità di delegato testamentario ha voluto subito versare agli Asili l'importo del legato.

Parrucchieri.
Quando molti parrucchieri e barbieri della manifestazione il desiderio di tener chiusi i negozi il giorno XX settembre, si è costituito un apposito Comitato il quale fece le opportune.
Le adesioni furono quasi unanimi perchè i parrucchieri hanno già aderito alla proposta.

Il solo pare si sia astenuto, ma noi speriamo che anche questo dinanzi alla solida-

rietà dei colleghi vorrà al fine aderire alle preghiere del Comitato e promotori.

La breccia di Porta Pia.
Sotto questo titolo è stato pubblicato un numero unico.

Il giornale si propone, dopo cenni storici, di dimostrare che colla presa di Roma la questione non la si deve intendere affatto risolta.
Più che un numero unico è una monografia, lo dice lo stesso articolo di presentazione.

Il Movimento agricolo.
Il fascicolo N. 3 di questa importante pubblicazione l'abbiamo ricevuto oggi.
Ha il seguente

Sommario:
Giudizi infondati sullo stato dell'agricoltura italiana — Ing. G. Chizzolini (pag. 38).
Il terzo Congresso nazionale di Baciologia e Sericoltura — La Redazione (35).
Le feste agrarie di Casalmonferato — La Redazione (37).
Il discorso pronunciato dall'avvocato Tavalini al Congresso della Stampa Agraria (39).

La Mezzadria — Paolo Antonietti (41).
Per il commercio italiano nell'estremo Oriente — cap. Manfredo Camperio (41).
Cultivazione dei vigneti — Dr. Carlo Ohlsen (43).
Zootecnia — Lo Stallone e la Cavalla attrice — Carlo Bonis (44).
Dissecazione e coltivazione delle patate — Avv. Carlo Caramagna (45).
Fioricoltura — Rosa Turner's Crimson Rambler — (45).
Necrologio — La Direzione (46).
Notizie varie — (46).
Esposizioni e concorsi — (47).
Bollettino degli affari e prezzi dei mercati — (48).

Disgrazia.
Domenica scorsa Lucia Maistro, d'anni 62, abitante in Selciato Ponte Molino, venne gettata a terra da un valoroso velocipedista in riviera Santa Sofia, e senza curarsi della meschina, continuava la sua corsa.
La povera Maistro a stento arrivò a casa, ma dovette mettersi a letto con una forte contusione ad un ginocchio.
La cosa sembra non sia grave, ma certo non per merito di quel malcauto e poco umano velocipedista.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'Economiato municipale.
Per la prima volta
Una spilla d'oro.
Un biglietto del Monte di Pietà.
Per la seconda volta
Un anello di metallo.
Un portamonete.
Una bucola di ruota da carrozza.

87 Regg. Fanteria.
Programma per il concerto che avrà luogo in Piazza Unità d'Italia il giorno 18 dalle 20 alle 21.30.
1. Marcia - Indiana - Sellenik
2. Quartetto - Rigoleto - Verdi.
3. Valzer - Pomone - Waldteufel.
4. Pot-pourri - Manon Lescaut - Puccini
5. Terzetto - I Lombardi - Verdi.
6. Polka - Tanto meglio - Faust.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 8 Settembre 1895

Seconde pubblicazioni
Charpi Paolo di Giuseppe ragioniere con Franco Giulia fu Antonio agiata.
Frigio Alessandro di Francesco pittore decoratore con Vojante Pasqua fu Tommaso sarta.
Rosini Serafino fu Giacomo agente privato con Menegon Angela di Carlo casalinga.
Facchinelli Marco fu Giacomo pastai con Nalesso Giuditta di Costante casalinga.
Bareggi Enea fu Carlo oste cameriere con Romo Angela fu Domenico osteressa.
Martin Albano di Pietro villico con Morandini Natalina di Michele villica.
Guanar Gioachino fu Antonio agente di commercio con Nalato Eugenia di Giacomo possidente.
Gasparetti Ermenegildo fu Giovanni chimico farmacista con Malaguti Luigia fu Battista benestante.
Bagante Antonio di Lorenzo muratore con Massaro Celeste di Pietro contadina.
Favero Tullio di Giovanni fabbro con Edile Vittoria del Pio Luogo infermiera.

Tutti di Padova.
Conventi Sante di Francesco domestico in Padova con Pepato Maria fu Giuseppe domestica di Lion d'Albignasegno.
Maretto Vittorio fu Antonio muratore di Chiesanuova di Padova con Beccaro Giovanna di Gioachino contadina di Fiesse d'Artico.
Andreotti Arturo di Antonio impiegato privato in Cremona con Andreotti Anna di Giovanni civile di Cremona.
Paolin Gaetano di Antonio meccanico in Padova con Righetto Vincenza fu Giovanni casalinga di Campocroce di Mirano.
Locarno Augusto fu Giovanni regio impiegato in Padova con De Nobili Pietra chiamata Pierina di Giuseppe casalinga di Venezia.
Ravizzoli Achille fu Luigi possidente di Aggiona con San Stefano, con Ballico Giuseppina fu Nicolò insegnante elementare in Aggiona suddetta.

Maniero Luigi di Lazzaro pizzicagnolo di Vigonovo con Artico Anna fu Domenico casalinga di Padova.
Balzan Giuseppe di Pietro esercente in Castello con Capitelli Anorata del Pio Luogo lavandaia di Padova.

CORRIERE DELL'ARTE TEATRO GARIBALDI

Ier sera s'ebbe la replica dello spettacolo dato in occasione della serata di Mastracchio e gli applausi all'indirizzo dell'egregio artista si ripeterono.

Questa sera la compagnia Scognamiglio va in scena con l'operetta in 3 atti del Principe di Teora: *La quaresima d'amore*, nuovissima per Padova, che ebbe un fortunato successo nei primari teatri d'Italia.

Le parti sono così distribuite:
Duca di Ferrara — Mastracchio.
Capitano Asdrubale Merlindoro — Venegoni.
Paperotto scudiere — L. Grassi.
Mirandolina — la signorina Canti.
Possiamo assicurare che lo spettacolo incontrerà pienamente il favore del pubblico, perchè la musica piace e la messa in scena è bellissima.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. — La compagnia d'operette di R. Scognamiglio, rappresenta: ore 8 1/2.
QUARESIMA D'AMORE
Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute di MILANO e dei Laghi della Lombardia.
Aperto dalle 10 alle 23

ELENCO dei libri giunti al Gabinetto di Lettura NEL MESE DI AGOSTO P. P.

Ferri E. — Discorde positive del socialismo.
Beque Henry. — Souvenirs d'un auteur dramatique.
Zerboglio Ad. — Il socialismo e le obbiezioni più comuni.
Municipio di Padova. — Atti del Consiglio comunale di Padova - Fas. I. 1895 (dono).
idem — Rendiconto morale della gestione amministrativa del Comune - (dono).
Ermacora. — Telegraphic dreams esperimentaly ecc. (dono).
Società Agricoltori. — Atti della Società degli agricoltori italiani - Volume I. fasc. I. luglio 1895 (dono).
Zanier. — Sul quesito etologico della scomparsa del terzo Troncatere nell'uomo (dono).
Garola. — Les céréales.
Castelnuovo. — Nella bottega del cambiavolute - Romanzo.
Meyer. — Giorgio Jenatsch - Romanzo storico.
Luzzatto L. — Mulini a vento - (dono).
Mommssen. — Le droit public romain - Volume V.
Tolstoi. — Padrone e servitore - Racconto.
Pea L. — Quattro anni fra i Birmani e le tribù limitrofe - Viaggio.
Rossi Alessandro. — La questione monetaria nei suoi rapporti con l'agricoltura italiana - (dono).

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 16 settembre 1895.		Parigi 17	
Roma 17	Rendita contanti	Rendita fr. 3 0/0	101,27
	Rendita per fine	Idem 3 0/0 perp.	107,12
	Banca Generale	Idem 4 1/2 0/0	90,30
	Credito mobiliare	Idem ital 5 0/0	93,28
	Azioni Acqua Pia	Cambio s. Londra	107,58
	Azioni Immobiliare	Consolidati inglesi	302, —
	Parigi a 3 mesi	Obbligazioni lomb.	4 1/2
	Parigi a 6 mesi	Cambio Italia	26,92
	Parigi a 9 mesi	Banca di Parigi	930, —
Milano 17	Rendita contanti	Tunisi nuovo	501, —
	Idem	Egitiziano 6 0/0	528,12
	Azioni Mediterraneo	Rendita ungherese	102,62
	Lanificio Rossi	Rendita spagnuola	68,97
	Cotonificio Cantani	Banca Scozia Parigi	—
	Navigazione generale	Banca Ottomana	763,75
	Raffineria Zuccheri	Credito Fondiario	835, —
	Sovvenzioni	Azioni Suez	3290, —
	Società Veneta	Azioni Panama	144,97
	Obbligazione merid.	Lotti turchi	—
	nuove 5 0/0	Ferrovie meridionali	92,25
	Francia a vista	Prestito russo	97,31
	Londra a 3 mesi	Prestito portoghese	—
	Berlino a vista		
Venezia 17	Rendita italiana	Rend. in carta	100,75
	Azioni Banca Veneta	in argento	101, —
	Soc. Ven. L.	in oro	122, —
	Cot. Venet.	senza imp.	101, —
	Obblig. prest. venet.	Azioni della Banca	1060, —
		Stab. di ord.	402,50
Firenze 17	Rendita italiana	Londra	120,40
	Cambio Londra	Zecchini imp.	5,70
	Francia	Napoleoni d'oro	9,36, —
	Azioni F. M.	Berlino 17	—
	Mobil.	Mobiliare	—
	Torino 17	Austriache	280,60
	Rendita contanti	Lombarde	47,00
	Idem	Rendita italiana	90,90
	Azioni Ferr. Modit.	Londra 17	—
	Mer.	Inglese	107 13/14
	Credito Mobiliare	Italiano	89 3/8
	Nazionale	Cambio Francia	104,90
	Banca di Torino	Germani	129,70

Se avete un Negozio da cedere, Case, Appartamenti o Camere d'affittare od oggetti da vendere, ricordatevi che il mensile più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi economici del COMUNE GIORNALE DI PADOVA.

Gomma ed Amianto
PADOVA - A. CREMONESE - PADOVA
Piazza Erbe N. 164

CARTE TAPPEZZERIA DA L. 0,30 IN PIU'
TUBI DI GOMMA, QUALITÀ SPECIALE PER CANTINE, PER GAZ.
STABILIMENTI ENOLOGICI, GABINETTI CHIMICI ECC. ECC.

OGGETTI IN FERRO
SMALTATO E STAGNATO
POSATERIA ED ARTICOLI DI NICHEL

TELE GOMMATE, AMERICANE E CERATE PER PAVIMENTI
ORNAMENTI IN CARTA PESTA

Lampade a petrolio ed accessori

Nostre informazioni

Abbiamo da Roma:
Un diplomatico, presente ieri al ricevimento dei Sovrani, ebbe ad esclamare: «dopo tale spettacolo mi sembra di poter concludere che la Monarchia di Savoia è la più popolare d'Europa.»

Parecchi giornali censurano severamente la condotta dell'Austria nell'affare del Municipio di Trieste, provocato dalla progettata dimostrazione per il XX Settembre.
Per opinione generale una potenza alleata non poteva condursi più sconvenientemente verso l'Italia.

Si nutre speranza che la dimostrazione a parte sul Gianicolo, progettata dai radicali e repubblicani, passerà senza disordini.

Ieri sera a palazzo Papadopoli, vi fu un pranzo in onore dell'onor. Di Rudini.
L'ex presidente del Consiglio pronunciò un discorso politico, che stante l'ora tarda dobbiamo rimandare a domani.

Ultimi Dispacci

Interpellanze
(A) ROMA, 18, ore 8
Per quanto la Camera sia chiusa, sono già pervenute all'ufficio di presidenza un buon numero di interpellanze.
In questi giorni ne sono state presentate talune sulla condotta del Governo austriaco nella commemorazione del 20 settembre.

Pubblica Sicurezza
(A) ROMA, 18, ore 10
Causa la riorganizzazione del personale di Pubblica Sicurezza ed i servizi straordinari di polizia il Governo dovrà presentare alla Camera una nota di variazione per un aumento di spesa.
È certo poi che il bilancio del futuro esercizio sarà aumentato di circa un milione di lire, sempre a cagione dei servizi di pubblica sicurezza che devono essere radicalmente trasformati.

Africa
(A) ROMA, 18, ore 12
Nessuna spedizione di truppe avrà luogo per l'Africa finché il generale Baratieri, esaminata meglio la situazione nella colonia Eritrea, non le abbia chieste a Roma.
Se Baratieri, dopo ripreso il comando della colonia telegrafata, di aver bisogno di rinforzi, questi gli verranno spediti col primo piroscafo in partenza da Napoli per Massaua.

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto
sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditorato agli studi.
RETTA ANNUA
R. Scuola Tecnica ed Element. Pubb. Lire 330.
Ginnasio Privato L. 490
Buon vitto - locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo - vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio - educazione morale e civile.
Per giovani che devono sostenere nella sessione di Ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, l'Istituto resta aperto anche durante le vacanze.
A richiesta si spediscono programmi
FRANCESCO SPESSA
Direttore Proprietario

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

Giorno 19 Settembre 1895
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 53 s. 48
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 6 s. 19
Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

17 Settembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	762.1	761.9	762.2
Termometro centigr.	+15.8	+23.0	+19.2
Tensione vap. acq.	10.5	9.1	10.8
Umidità relativa	79	44	66
Direzione del vento	NNE	SSE	SSE
Velocità del vento	3	3	8
Stato del cielo	nuvoloso	nuvoloso	nuvoloso

Dalle 9 del 17 alle 9 del 18
Temperatura massima = + 23 0
» minima = + 14 8

Stabilimento Idroterapico

BAGNI PIAZZA DUOMO
DIREZIONE MEDICA
Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.
BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salati, ecc.
DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

OSTETRICIA

E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

ALLA LIBRERIA

P. MINOTTI
Piazza Unità d'Italia
biblioteca circolante
ITALIANA e FRANCESE
composta di 6000 OPERE
DEI MIGLIORI AUTORI
ABBONAMENTO MENSILE
cent. 90 cent.

Prem. Fabbrica
CORDE ARMONICHE
ASSORTIMENTO
Istrumenti Musicali
Specialità
Mandolin
MUSICA
ogni Edizione
Piano
Violino
Violoncello
Tromba
Fisarmonica
Organo
Clarinete
Saxofone
Via S. Carlo (Contrada S. Bernardino) PADOVA

Cataloghi gratis a richiesta

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35
 I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
 Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali e internazionali
Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo - Raccomandato da celebrità mediche
 Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER, Genova
 Guardarsi dalle contraffazioni

Exclusively for Export.

Nuove Imitazioni
 sorgono ogni giorno, ma medici e pubblico, con fondato criterio, preferiscono a tutte le preparazioni d'olio di fegato di merluzzo la genuina

Emulsione Scott

la sola che risponde alle esigenze di una cura ricostituente e che offre garanzie scientifiche confermate da lunghi anni di costante successo. - Si respingano le imitazioni: sono miscele inconcludenti, inofficaci o dannose fatte per sfruttare il credito della Emulsione Scott.

Acquistisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE New-York.

SI VENDE IN TUTTE LE BUONE FARMACIE.

Non lasciate sfuggire la fortuna
 30.000 Rimborsi e 3660 Premi sono assicurati nella

GRANDE Lotteria Italiana di Beneficenza

a favore del Collegio Regina Margherita in Anagni

1ª ESTRAZIONE AL 30 SETTEMBRE 1895
 (data assolutamente irrevocabile)
 col primo premio di L. 15.000

Importo complessivo dei soli Premi:
1/4 di MILIONE

È assicurato un rimborso di L. 40, 30, 20, 10 rispettivamente ai gruppi da 100, 75, 50 e 25 numeri.

Ogni numero costa UNA LIRA e concorre a TUTTI i premi di TUTTE le estrazioni.

Affrettatevi ad acquistare i biglietti, perchè la sera del
29 Settembre 1895
 cessa la vendita in tutta Italia.

I premi saranno tutti pagati in contanti
 I biglietti si vendono fino alla sera del 29 SETTEMBRE 1895 in Roma presso l'Amministrazione, v. a Milano 37, o a Banco Prato, Via Nazionale 25; - in PADOVA presso il signor CARLO VASON Cambio-Valuta, Piazza Garibaldi.

Chiedere programmi e chiarimenti all'Amministrazione della Lotteria. I Bollettini delle estrazioni saranno sempre distribuiti gratis.
 Per richieste inferiori a 25 numeri aggiungere centesimi 50 per le spese d'invio. 1266

Ing. Ongaro e Vezù
 Padova - S. Matteo 1154 1155

SVECCIATORI CLERT
 SEMINATRICI SACK

Macchine Agricole
 d'ogni genere ed accessori

Officina propria
 di costruzioni e riparazioni - 1179

VOLETE DIGERIR BENE??

disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; - chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovati da tutti buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazzosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

VOLETE LA SALUTE??

La Regina delle acque da tavola




Malattie segrete

Capsule Santal Salolé Emery

Il più potente antitubercoloso finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni. 1177

Deposito Generale
S. NEGRI & C. - VENEZIA
 Vendita in tutte le Farmacie

Si pregiamo portare a conoscenza della nostra Spettabile Clientela che col 4. Luglio a. c. abbiamo assunto la pubblicità a pagamento del

L'UOMO DI PIETRA

GIORNALE UMORISTICO ILLUSTRATO
 che si pubblica a Milano una volta la settimana. Adatto a qualsiasi genere di reclame essendo letto da tutte le classi, le possiamo raccomandare a tutti i nostri Clienti, certi di offrir loro un ottimo mezzo di pubblicità a condizioni molto vantaggiose. Preghiamo a volersi rivolgere direttamente al nostro Ufficio Via Spirito Santo 982 Padova, ed alle nostre Succursali di Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Roma, Torino e Milano.

Hausenstein e Vogler

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio
 i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi .	1/2	1	2	3	4	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	4000	6300
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1800	1800	2200	2800	3100	3500	4000	7000

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti. - SERRI per fiori di ogni forma a chiesi L. 12 al metro quadrato. - VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5. - al metro quadrato. - SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. - POMPE per uso pubblico e privato. - POZZI a getto continuo con tubi di ferro. - APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore.
 Dietro richiesta danno chiarimenti. 1072

AVVISO INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNETICO

La Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono - se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina-vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforte vengono spediti franco di porto tutta Italia, per sole Lire 15, in via dell'importo o contro assegno ballabili dei più in voga e centi.

100 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni

121 bellissime ouvertures canzoni senza parole di Meissner

182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

MORITZ GLOCAU
 Amburgo (Germania) H408

UN SEGRETO

per molti commercianti, privati industriali e piccoli esercenti si è di cercare il modo di allargare la cerchia dei propri affari.

ECCO IL MEZZO

più sicuro e di minor spesa. Prendete quest'esempio per fare buoni affari vendendo bene i vostri prodotti ed aumentando del doppio la vendita delle vostre fabbriche o negozi, prendete esempio dalle grandi case di commercio dell'estero, soprattutto dell'

AMERICA

o rendete pubblico mediante inserzioni sui giornali gli articoli dei vostri negozi.

LA PUBBLICITA'

è il mezzo più facile per raddoppiare la clientela SE avete un negozio da cedere, un appartamento o stanze da affittare mobili, pianoforti od altri oggetti da vendere, impieghi da trovare od altro, che il miglior sensale, il più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate è la PUBBLICITA'.

RICORDATEVI

Indirizzatevi per tutti gli annunci in qualsiasi giornale all'Ufficio Internazionale di Pubblicità.

Padova 982 Via Spirito Santo

Haasenstein e Vogler
 ed alle succursali nelle principali città dell'Italia e dell'Estero.

Padova Via Spirito Santo 982